

I concorrenti prendono il via dietro la vettura pilota.

(Foto Fumagalli - Milano).

# La XV Coppa Ciano

Livorno - 4 Agosto XIII

Era ben naturale che la sola presenza di Nuvolari, già idolatrato dalle folle, ne richiamasse sul Circuito del Montenero ancora con maggiore intensità, dopo la sua grandiosa vittoria della domenica precedente al Nurburg Ring. Questa atmosfera di apoteosi ha caratterizzato così la quindicesima Coppa Ciano ed è superfluo ogni altro commento generico. La semplice cronaca sarà più che sufficiente per dire quale è stato il successo veramente rilevante della riunione.

La novità di quest'anno, che chiameremo topografica, consiste nell'aver soppresso la grande curva intorno al boschetto dell'Ardenza che i concorrenti compivano dopo esser passati dinanzi al traguardo, tagliando longitudinalmente in due il rettilineo d'arrivo ed obbligando i corridori a percorrere, arrivando, il lato verso il mare e le tribune e ripartendo, dopo aver girato di 180°, il lato verso il quadro dei tempi e la « barcaccia » dei cronometristi. La fila dei boxes era collocata sull'asse divisorio longitudinale e sulla lunga e stretta terrazza sovrastante acconciati sotto variopinti ombrelloni da giardino, noi giornalisti. Un ponticello mascherato congiungeva questa costruzione avanzata col castello principale retrostante, col boschetto, buvette, ecc. Scenograficamente non si poteva far

di meglio. Gli alberi, il mare ed il sole completavano l'opera degli organizzatori.

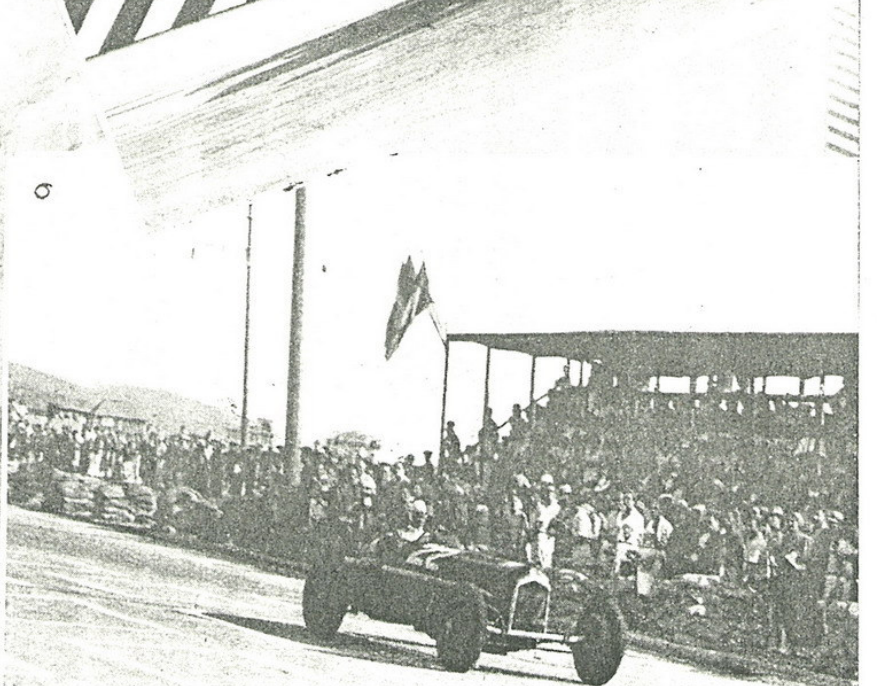
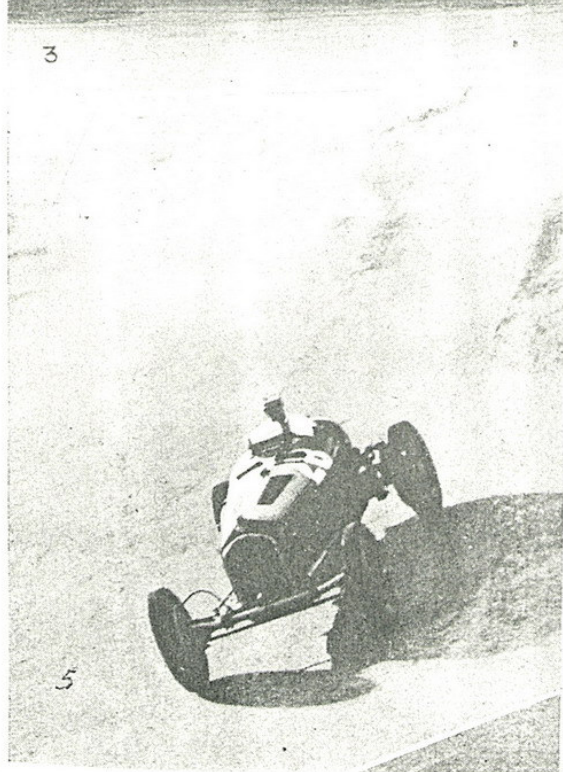
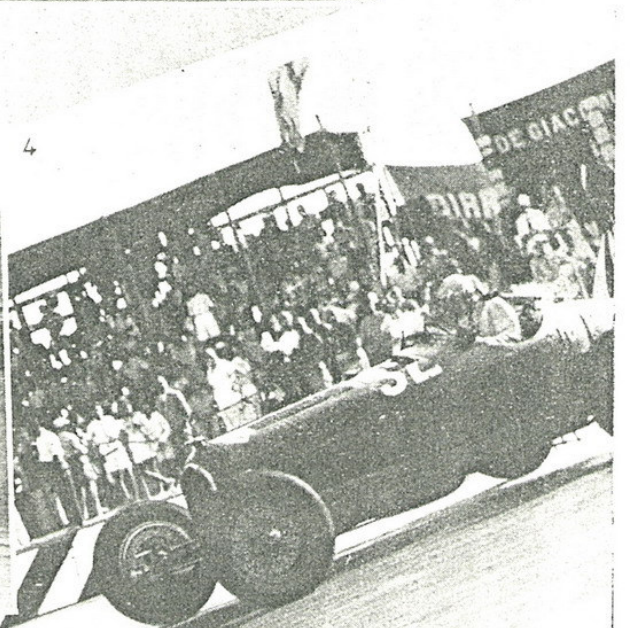
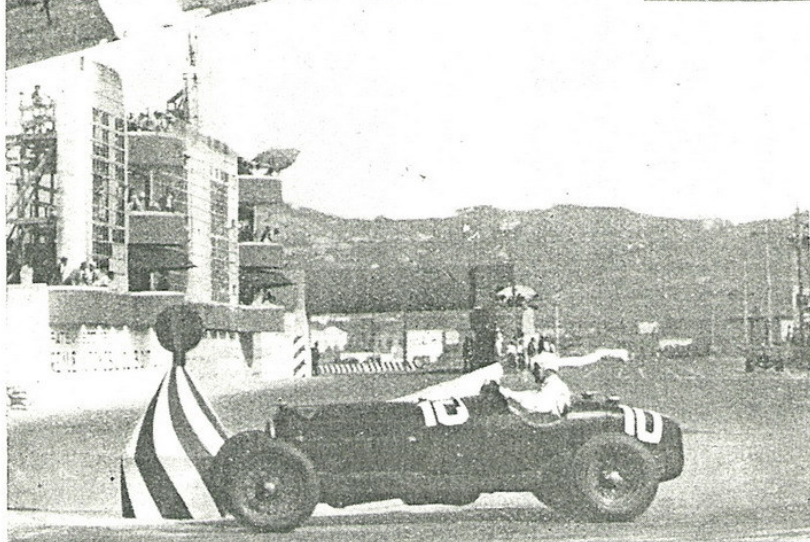
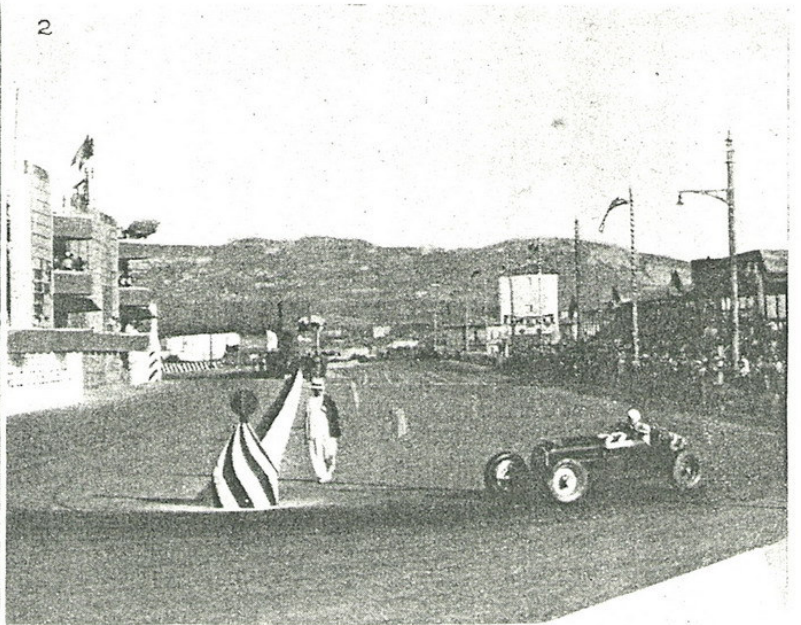
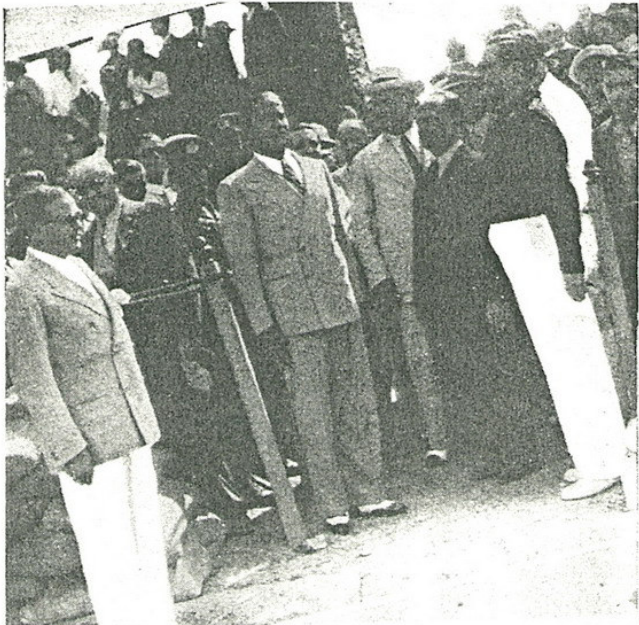
Diremo subito che tutti i servizi hanno funzionato alla perfezione. Altoparlante frequentissimo, chiaro, sollecito ed anche... spiritoso. Cronometraggio rapidissimo e preciso con comunicazione immediata ai giornalisti dei tempi e delle classifiche di tutti, giro per giro, merito particolare dei signori Mazier, Ghio e Cionini.

Nell'attesa della preparazione della partenza, attira la generale attenzione ed ammirazione un esemplare della nuovissima Fiat 1500 aerodinamicissima già targata col numero di Livorno.

Si allineano per la partenza: nelle prime linee i concorrenti della categoria maggiore (da oltre 1100 cmc.): Magistri, Cornaggia, Brivio, Minozzi, Nuvolari, Pages, Dreyfus, Barbieri e Trossi su *Alfa Romeo*, Cucinotta, Ruesch, Chambost, Soffietti e Siena su *Maserati*, Brooke e Crestini su *Bugatti*; nella categoria minore: Pietro Gherzi, Bianco, Tuffanelli e Bergamini su *Maserati*, Villorosi, Ferrara e Musso su *Fiat*, Dudley e Tongue su *M.G.* e Panzacchi su *Rocca*. In totale 26 partenti: 16 nella classe maggiore e 10 nella minore.

Non si sono presentati alla partenza quattro soli degli

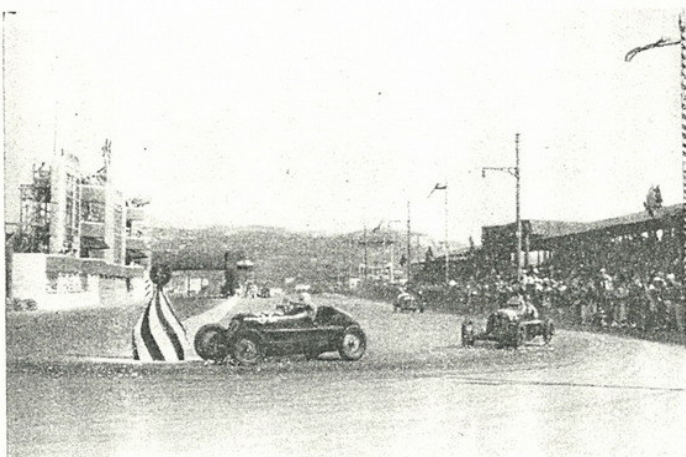




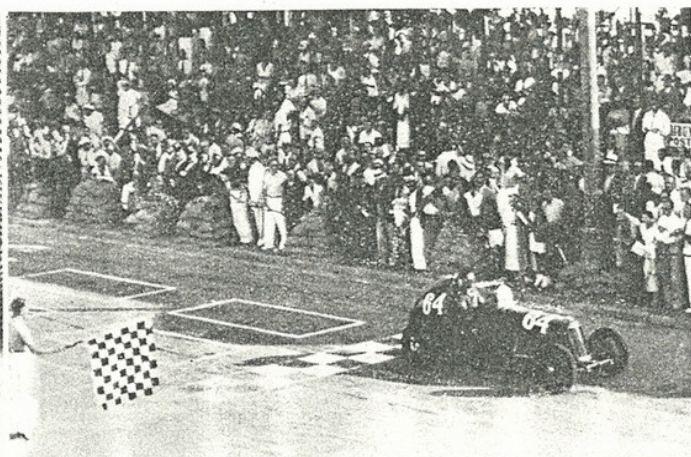
1. S. E. Costanzo Ciano e S. E. Galeazzo Ciano arrivano sul campo di gara accolti dall'inno Giovinezza - 2. Nuvolari al giro della boa - 3. Brivio allo stesso punto - 4. Il conte Trossi passa in velocità sul rettilineo delle tribune - 5. Dreyfus in gara - 6. L'arrivo di Nuvolari su Alfa Romeo, vincitore della gara. (Foto Fumagalli - Milano).



## FRA I CONCORRENTI DELLA CATEGORIA 1100 cmc.



Gherzi, Tuffanelli e Bianco alla boa



L'arrivo del vincitore Tuffanelli su Maserati.  
(Foto Fumagalli - Milano).

iscritti, notevole tra queste defezioni solo quella di Cecchini, il valoroso campione della classe 1100 dello scorso anno.

Mentre i concorrenti si mettono a posto giungono, salutati dagli inni e dagli applausi della folla che gremisce le tribune, le LL. EE. Costanzo e Galeazzo Ciano, la contessa Edda Ciano Mussolini, S. E. Teruzzi, S. E. Buffarini, il gr. uff. Maggioni, Direttore Generale del R.A.C.I. in rappresentanza di S. A. R. il Duca di Spoleto, l'on. Lando Ferretti ed un folto stuolo di altre personalità e Autorità. S. E. Costanzo Ciano passa poi tra i concorrenti salutandoli uno per uno e particolarmente si sofferma con Nuvolari e vediamo che paternamente gli dà colla mano sulla spalla ed accenna una amorevole tirata d'orecchi, evidentemente congratulandosi per la sua recente strepitosa vittoria germanica.

Con dieci minuti di ritardo sull'ora fissata dal programma, alle 13,40, la macchina pilota che — nota gentile — ha al volante la signora Ajello, moglie del Segretario Federale con a fianco un'altra signora, i ventisei frementi e rombanti corsieri si avviano verso la curva a 180° e ripassano nella corsia posta tra i boxes e la grande tribuna delle segnalazioni. Una delle signore sventola una bandierina, la macchina pilota si trae da parte e la muta si slancia e sparisce lungo la via pel Montenero. Ultimo a partire è Brooke su Bugatti che poi vedremo arrivare quando già sei concorrenti hanno compiuto il secondo giro, si fermerà al box e si ritirerà.

Dopo tanto fragore nella zona delle tribune regna la calma.

Un fresco venticello viene dal mare che scintilla dinanzi a noi mentre il cicaleccio del pubblico che occupa le tribune erette ai due lati di quella d'onore domina solo sovrano.

Dieci minuti di calma e poi l'altoparlante annuncia che è in arrivo Brivio, e passa infatti subito vivamente applaudito. Ha compiuto il primo giro in 13'47". Dieci secondi dopo passa Nuvolari e lo seguono Siena, Barbieri, Trossi, Soffietti e Minozzi. Arriva Magistri che si ferma al box per 1'20" per cambiare le candele. Dopo farà una bellissima gara. Seguono Ruesch, Dreyfus e Chambost. In gruppo arrivano Pages, Gherzi Pietro (primo a passare della categoria minore), Bianco e Tuffanelli.

Segue Cornaggia e poi gli altri della 1100: Bergamini, Musso, Villorosi, Dudley, Tongue, Panzacchi e Ferrara. Ultimi due della categoria maggiore, Crestini su Bugatti si ritirerà dopo il secondo giro essendo uscito di strada fortunatamente senza danni personali e Cucinotta.

Un quarto d'ora di calma e poi ricominciano i passaggi del secondo giro. E' in testa ancora Brivio ma Nuvolari lo incalza a soli 5", segue Siena, indi Trossi che ha sorpassato Barbieri, Deyfus che ha guadagnato quattro posti, Soffietti che si ferma al box per 3', Ruesch e Minozzi. Indi i tre della 1100, Gherzi, Bianco e Tuffanelli, poi Chambost che si ferma al box per 2', Magistri e Pages. Ancora Bergamini e Tongue della 1100 intramezzati da Cornaggia; tre minimi: Musso, Villorosi e Dudley; Cucinotta, Ferrara con



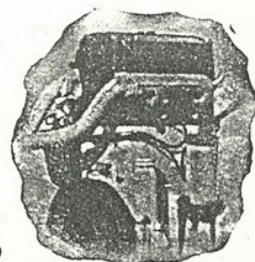
## AUTOMOBILI - IMBARCAZIONI OFFICINE A. PIROTTA & C.

OFFICINA SPECIALIZZATA PER LE RIPARAZIONI DELLE VETTURE LANCIA  
e riparazioni generali di vetture e motori

**TESTATA SPECIALE PER MOTORI LAMBDA**

REVISIONI - PREPARAZIONI PER CORSE

COLLAUDI - PROGETTI TECNICI - INSTALLAZIONI A BORDO



Via Adige, 10

MILANO

Telef. 50-200



la sua *Balilla*, Panzacchi con la *Rocca*, si ferma al box per 3'.

Tra il secondo ed il terzo giro son soli cinque minuti di respiro ed ecco annunciati già da lungo il percorso arrivare primo Nuvolari freneticamente applaudito, seguito da Brivio a 8". Segue Trossi che ha sorpassato Siena e questi tre continueranno così nei primi tre posti fino alla fine. Seguono Barbieri, Dreyfus, Ruesch e Minozzi. Indi Tuffanelli e Bianco (Gherzi si è ritirato) che resteranno fino alla fine al primo ed al secondo posto della categoria minore. Seguono Magistri, Cornaggia, Pages ecc.

Da rilevare la bella tenuta di gara del conte Trossi che era giunto a Livorno all'ultimo momento tanto che il programma stampato non portava nemmeno il suo nome e non aveva potuto fare che una semplice ricognizione del percorso. Nella categoria minore il cambiamento nella situazione dei primi giri era dovuto prima al ritiro di Gherzi la cui macchina nuova non era ancora evidentemente a punto ed all'uscita di strada di Bianco, della cui eroica condotta riparleremo.

In questo giro Nuvolari ha battuto il tempo di Moll dello scorso anno. Il compianto algerino impiegava per il giro più veloce della riunione 13'47" alla media di Km. 87,060. Ora Nuvolari pur essendo reso il circuito più difficile per la curva della ripresa sul traguardo, ha impiegati 13'31"2/5 alla media di Km. 88,735. Ma non è che la prima bravura del nostro grande asso. Egli pur avendo la vittoria in tasca dà sempre tutto se stesso ed andrà continuamente accelerando. Vedremo così al quinto giro battere il suo stesso record sul giro del 1933 che era di 13'27"4/5, Km. 89,130. Ora impiegherà 13'23", Km. 89,663. E poi ancora al 7. giro: 13'22" e 2/5, Km. 89,730. All'8.: 13'19"3/5, Km. 90,045, ed al decimo: 13'15"4/5, Km. 90,474.

Nelle posizioni con gli altri al quarto giro Dreyfus prende il quinto posto seguito da Barbieri e Ruesch che al quinto giro non ripasseranno più. Tuffanelli, primo della 1100 è ottavo. Seguono Minozzi, Bianco (secondo della 1100), Magistri, Cornaggia, Pages, ecc.

Ai passaggi al 5., 6. e 7. giro le posizioni restano quasi invariate. Siena fa segni al treno posteriore della macchina e non passerà più. Anche la sua macchina all'ottavo giro era andata fuori strada rovinandosi. Lo vedremo ritornare a piedi. Nei primi posti fino alla fine resteranno nell'ordine: Nuvolari, Brivio, Trossi, Dreyfus e Magistri.

Alla fine dell'ottavo giro, che è l'ultimo per la categoria minore, arrivano e si classificano nell'ordine: Tuffanelli (che in quel momento era quinto assoluto) e Bianco con le *Maserati* e Villorosi e Ferrara con le *Fiat*. Da rilevare la bellissima vittoria del Tuffanelli che compiva il percorso in ore 1.59'6"3/5 alla media di Km. 80,597 e batteva di gran lunga il vincitore dello scorso anno, Malaguti che, pure con *Maserati*, impiegava ore 2'9'39", media Km. 74,043.

Anche Villorosi, primo delle piccole *Fiat* impiegava un tempo minore di Mallucci dello scorso anno.

Gli altri sei concorrenti della categoria 1100 si ritiravano: Gherzi, come abbiamo già detto, al 2. giro, Panzacchi al 3., Dudley, Musso e Bergamini al quinto e Tongue al sesto.

Bianco, come abbiamo già detto, era uscito di strada ferendosi ad una spalla. Con tutto ciò si rimetteva in strada e tallonava Tuffanelli che era passato innanzi. Solo dopo l'arrivo e dopo che tutti lo avevano visto lieto e sorridente come se nulla fosse accaduto andava a farsi medicare al posto di soccorso ove cadeva svenuto e veniva condotto all'ospedale.

Nella maggiore categoria Soffietti continua a fermarsi al box e così pure Minozzi, ma le relative posizioni restano invariate per gli ultimi quattro giri, così come poi si classificheranno i nove arrivati.

Dell'organizzazione eccellente abbiamo già parlato ed essa è oramai tradizionale specialità del RACI di Livorno, del suo Presidente Cav. uff. Gino Giubbilei e dei suoi valorosi coadiutori signori Benedetti cav. Alberto, Ciano cav. Vittorio, Doccioni Corrado, Gargani rag. Mario, Polese cav. Piero, Salvadori Alberto, Torelli cav. Gino, Baroncini Modesto, Rougier ing. Achille, Vallebona Tiepolo, Falleni Ferruccio, Cerai Guido, Domenici cav. Gastone e Filippi rag. Alberto.

Roberto degli Uberti.

## LE CLASSIFICHE :

Classe oltre 1100 cmc., Km. 240: 1. Nuvolari Tazio su *Alfa Romeo*, in ore 2.42'08"4/5, media Km. 88,808 (record precedente del 1933: Nuvolari su *Maserati*, in ore 2.45'08", media Km. 87,198); 2. Brivio Antonio su *Alfa Romeo*, in 2.44'06"; 3. Trossi Carlo Felice su *Alfa Romeo*, in 2.48'23" e 1/5; 4. Dreyfus Renato su *Alfa Romeo*, in 2.49'08"1/5; 5. Magistri su *Alfa Romeo*, in 3'00'03"; 6. Chambost su *Maserati*, in 3'09'30"; 7. Minozzi su *Alfa Romeo*, in 3'16'29"; 8. Piccolo Cucinotta su *Maserati*, in 3.19'25"3/5; 9. Soffietti su *Maserati*, in 3.21'47". — Giro più veloce: il 10. di Nuvolari su *Alfa Romeo*, in 13'15"4/5, media Km. 90,474 (record precedente del 1933: Nuvolari su *Maserati*, in 13'27"4/5, media Km. 89,130).

Ritirati: Cornaggia al settimo giro; Ruesch al quinto; Brooke al primo; Pages al nono; Siena al nono; Barbieri al quinto; Crestini al terzo.

Classe 1100 cmc., Km. 160: 1. Giuseppe Tuffanelli su *Maserati*, in ore 1.59'06"3/5, media Km. 80,597; 2. Bianco su *Maserati*, in 2.00'12"4/5; 3. Villorosi su *Fiat*, in 1.11'06" e 3/5; 4. Ferrara su *Fiat*, in 2.15'35"3/5. — Giro più veloce: il quarto di Tuffanelli in 14'27", media Km. 83,006. Record precedente: Landi su *Maserati*, in 14'44".

Ritirati: Gherzi al terzo giro; Dudley al sesto; Musso al sesto; Tongue al settimo; Panzacchi al quarto; Bergamini al sesto.

CARBURATORE IL PIÙ ECONOMICO A PARITÀ DI POTENZA

# WEBER

BALILLA	LITRI	7.5	PER	100	KM.
ARDITA	"	11,5	"	"	"
AUGUSTA	"	9,-	"	"	"

PROVATELO

FABBRICA ITALIANA  
CARBURATORI  
BOLOGNA

MILANO  
A. D. A. N.  
Via F. Ferruccio, 2

TORINO  
CORTE & COSSO  
V. Orto Botanico, 21

CAGLIARI  
PELLERANO & DEVOTJ  
Viale Trieste, 9

CATANIA  
S. TOSTO & C.  
P. A. Stesicoro, 52